



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO DEI SERVIZI AL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06661 **del** 28/05/2025

Proposta n. 18673 **del** 28/05/2025

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582, P.IVA 02145541005). Sospensione accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005). Sospensione accreditamento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”;
- l'Atto di Organizzazione G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale D1732 del 16/06/2009 di accreditamento per tipologia "in ingresso" dell’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005), per la sede di Via Palestro, 24 - 00185 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G16019 del 23/12/2016 di conferma dell'accreditamento “in ingresso” dell’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (P.IVA 02145541005);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l’inserimento di dati e informazioni all’interno dell'apposito Portale S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che:

- i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accreditamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza (art.17, punto 2);
- in data 25/11/2024 i Funzionari regionali hanno svolto un audit da campionamento presso l’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005), riferito alla richiesta n. S.Ac.-122623, riscontrando molteplici difformità rispetto alla normativa vigente in materia di accreditamento (D.G.R. n. 682/2019);
- a conclusione delle verifiche svolte in sede del predetto audit, nel corso del quale sono emersi inadempimenti rispetto agli obblighi di manutenzione e aggiornamento della documentazione posti in capo agli enti accreditati dall’art. 17, punto 2 della summenzionata D.G.R., è stato redatto un verbale con esito negativo, già in possesso del suddetto Ente;
- con nota prot. n. 1586561 del 31/12/2024, l’Amministrazione regionale comunicava all’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) l’avvio del procedimento di sospensione dell’accreditamento ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., assegnando al predetto ente 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa per fornire eventuali controdeduzioni e sanare la propria posizione;
- con nota acquisita al protocollo regionale al n. del 0130044 del 03/02/2025, il suddetto ente comunicava di aver trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente Direzione con la precedente nota;
- con nota prot. n. 0174557 del 11/02/2025, la scrivente Direzione, rilevate criticità in merito alla documentazione trasmessa e considerate inadeguate le tempistiche indicate dall’ente per realizzare i lavori necessari per rendere i locali della sede operativa conformi alla normativa sull’abbattimento delle barriere architettoniche, assegnava ulteriori 10 (dieci) giorni per consentire all’ente di produrre un nuovo cronoprogramma rispondente alle indicazioni fornite dalla scrivente;

- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0235459 del 24/02/2025 l'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) chiedeva una proroga fino al 30 aprile per poter sanare la propria posizione;
- con nota prot. n. 0298386 del 10/03/2025, l'Amministrazione regionale, preso atto di quanto comunicato dall'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) con la precedente nota, concedeva la proroga richiesta;
- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0483365 del 30/04/2025, l'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) comunicava il mancato completamento dei lavori e contestualmente lamentava problemi tecnici che impedivano il caricamento a sistema della documentazione mancante;
- con nota prot. n. 0515121 del 12/05/2025, la scrivente Direzione, verificata l'insussistenza di problemi tecnici e constatato il considerevole lasso di tempo concesso all'ente in questione per regolarizzare la propria posizione, comunicava allo stesso che avrebbe proceduto alla predisposizione del provvedimento di sospensione dell'accreditamento;

RITENUTO, pertanto, sussistenti i presupposti per procedere alla sospensione dell'accreditamento dell'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b e g) della citata D.G.R. n. 682/19;

CONSIDERATO che l'art.19, co. 3 della D.G.R. n. 682/2019 prevede che, nei casi indicati alle lettere b) e g), sia disposta la sospensione per un periodo di 90 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che, decorsi i 90 giorni senza che l'ente abbia risolto le cause che hanno provocato la sospensione dell'accreditamento entro i termini indicati, la Regione procede alla revoca dell'accreditamento, conformemente a quanto previsto dall'art. 20 co.1, lettera j) della Direttiva inerente alla materia dell'accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di disporre la sospensione dell'accreditamento concesso all'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) con determinazione dirigenziale D1732 del 16/06/2009, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b) e g) della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento e mancata risoluzione delle non conformità contestate;
- di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza dei presupposti per il ripristino dell'accreditamento e delle autorizzazioni, ovvero per la definitiva revoca degli stessi, in caso di persistenza dell'inadempimento nel medesimo termine;

- di consentire all'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005), in virtù di quanto prescritto all'art. 19, penultimo capoverso, della citata D.G.R. n. 682/2019, la prosecuzione delle sole attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento del percorso formativo da parte dell'utenza;
- di inibire, nel periodo di sospensione, all'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) l'erogazione di nuovi percorsi formativi;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti in materia di autorizzazioni e controllo ai fini di eventuali e successivi adempimenti;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo